



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo
Fondo europeo di sviluppo regionale



Istituto Comprensivo Eboli "G. Gonzaga"

Scuola Infanzia – Primaria – Secondaria di I grado

Via Caduti di Bruxelles, 3 - 84025 - Eboli (SA)

Tel. 0828/333444 – C.M.: SAIC8BG00B - C.F.: 91053320650

Codice iPA: UFBPWQ - Sito web: www.icgonzagaeboli.edu.it

Email: saic8bg00b@istruzione.it - Pec: saic8bg00b@pec.istruzione.it



Eboli, 16 marzo 2022

All'Albo

Al Sito web - sezione "Amministrazione Trasparente"

Oggetto : Determina a contrarre per l'affidamento diretto ex art. 36 comma 2, lett. A) , D.Lgs. n. 50/2016 e ss. mm. ii., mediante Ordine Diretto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), della fornitura di materiale pubblicitario (targa ed etichette) per la realizzazione del progetto Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014 – 2020 (FESR) REACT EU - Azione 13.1.2 "Digital Board": trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione", Avviso pubblico prot.n. 28966 del 6 settembre 2021, per un importo contrattuale pari ad € 147,50 (IVA esclusa)

CIG: Z25359B148

CNP: 13.1.2A-FESRPON-CA-2021-315

CUP: J29J21009270006

Il Dirigente Scolastico RUP

visto il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23/05/1924, n. 827 e ss.mm. ii.;

vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

visto il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;

vista la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;

tenuto conto delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. 129/2018;

vista la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

visto il D.Lgs 50/2016 “Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture” e ss.mm.ii.;

visto il D. Lgs. 19 Aprile 2017, n. 56 in vigore dal 20/05/2017 con il quale è stato aggiornato il codice degli appalti;

visti il D.L. 76/2020 e il D.L. 77/2021 (c.d. decreto semplificazioni bis) hanno introdotto modifiche al Codice appalti per le procedure di gara per importi inferiori alle soglie di cui all'articolo 35;

visto il D.I. 129/2018 concernente il “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;

visto l'art. 32, comma 1, del D.lgs n. 50/2016, secondo cui: "Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti”;

visto l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs. 50/2016 il quale prevede la possibilità di ricorrere all'affidamento diretto, nel caso di servizio di importo inferiore ad euro 40.000,00;

viste le Linee Guida ANAC n. 4 di attuazione del D.lgs. 50/2016;

visto l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che “Al Consiglio d’Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro”;

visto l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

visto l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015, il quale prevede che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, specificando tuttavia che, per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui allo stesso art. 1, comma 450, della L. 296/2006;

visto l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e

periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenuti ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

visto l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale "Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa";

visto l'art. 36, comma 6, ultimo periodo, del D.Lgs. 50/2016, ai sensi del quale, per lo svolgimento delle procedure di importo inferiore alla soglia comunitaria, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di Consip S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MEPA), ove è possibile, inter alia, acquistare mediante Ordine diretto;

vista la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

preso atto delle indicazioni dell'art. 5.1.3 delle Linee Guida N. 4 "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" che prevede «Le indagini di mercato sono svolte secondo le modalità ritenute più convenienti dalla stazione appaltante, differenziate per importo e complessità di affidamento [...]»;

tenuto conto che la Stazione Appaltante espletterà, dopo la stipula del contratto, le verifiche volte ad accertarne il possesso dei requisiti di moralità in deroga alle indicazioni delle Linee Guida N. 4 Paragrafo 4.2.3;

visto l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che "Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli

altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato”;

viste le Linee guida ANAC n. 3, recanti “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell’11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall’art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all’unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche”, definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

ritenuto che la Dirigente Scolastico dell’Istituzione Scolastica, Prof.ssa Anna Rita Carrafiello, risulta pienamente idonea a ricoprire l’incarico di RUP per l’affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall’art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all’incarico in questione;

visto l’art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall’art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all’obbligo di astensione dall’incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all’obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

visti altresì l’art. 42 del D.Lgs. 50/2016 e le Linee Guida A.N.AC. n. 15, recanti “Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici”;

tenuto conto che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

visto il Regolamento d’Istituto per l’attività negoziale;

visto il Piano Triennale dell’Offerta Formativa (PTOF);

vista la delibera n. 36 del Consiglio d’Istituto del 25/01/2022 di approvazione del Programma Annuale 2022;

visto l’Avviso pubblico prot. n. AOODGEFID/28966 del 6 settembre 2021 del M.I. nell’ambito dei Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU. Asse V - Priorità d’investimento: 13i - (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia - Azione 13.1.2 “Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell’organizzazione”;

visto il D.D. M.I. prot. n. 0000353 del 26/10/2021 che decreta l’approvazione degli elenchi delle istituzioni scolastiche ammesse al finanziamento relativo all’avviso pubblico prot. n. 28966 del 6 settembre 2021, “Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell’organizzazione”, finalizzato all’acquisto di monitor digitali interattivi per la didattica ad uso delle classi e di beni e attrezzature informatiche per la digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche;

vista la delibera del Collegio dei Docenti unitario n. 21 del 06/10/2021;

vista la delibera del Consiglio d'Istituto n. 19 del 06/10/2021;

considerata la lettera di autorizzazione del M.I. prot. n. AOODGEFID – 0042550 del 02/11/2021, con la quale si autorizza il progetto e l'impegno di spesa "Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione", nell'ambito dei Fondi Strutturali Europei – Programma operativo nazionale "Per la Scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020–Asse II – Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – React EU;

visto il decreto di assunzione in bilancio prot. n. 7583 del 01/12/2021;

dato atto della necessità di acquistare materiale pubblicitario (targa pubblicitaria ed etichette) al fine di adempiere agli obblighi in tema di informazione previsti alle note prot. AOODGEFID\11805 del 13/10/2016 e AOODGEFID\3131 del 16/03/2017;

considerato che l'affidamento in oggetto è finalizzato alla corretta realizzazione del progetto 13.1.2A-FESR PON-CA-2021-315 "Digital Board";

dato atto della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia (dichiarazione prot. n. 1825/U del 16/03/2022);

dato atto che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip S.p.A., non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura;

dato atto che la fornitura è presente sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), e che l'Istituzione Scolastica procederà pertanto alla relativa acquisizione mediante Ordine Diretto di Acquisto (ODA);

considerato di prevedere una durata contrattuale pari alla singola fornitura;

considerato che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di mera fornitura di beni;

considerato che la spesa complessiva per il servizio in parola è stata stimata in € 147,50 (oltre IVA);

considerato che, a seguito di una indagine di mercato condotta mediante consultazione di elenchi sul portale Consip "Acquistinretepa", le forniture maggiormente rispondenti ai fabbisogni dell'Istituto sono risultati esseri quelle dell'operatore CORRADO TECNOPRINT S.R.L., con sede in via San Vito n. 107, 84087 Sarno (Sa) - P.IVA: 03995500653;

considerato che le prestazioni offerte dall'operatore di cui sopra, per un importo pari a € 147,50 (oltre IVA) rispondono ai fabbisogni dell'Istituto;

tenuto conto che il suddetto operatore non costituisce né l'affidatario uscente, né è stato precedentemente invitato (risultando non affidatario) nel precedente affidamento analogo;

considerato che l'importo finanziario necessario alla fornitura dei predetti beni è inferiore al limite previsto all'art. 45, co. 2, lett. a) del D.I. 129/2018;

tenuto conto che la Stazione Appaltante svolgerà le verifiche volte ad accertare il possesso dei requisiti di ordine generale da parte dell'affidatario, non rientrando esso tra gli operatori economici verificati a

campione ai sensi dell'art. 36, comma 6 bis, del D.Lgs. 50/2016;

ritenuto di procedere per l'acquisizione dei beni in oggetto ai sensi degli artt. 30, co. 1, e 36, co. 1, del D.Lgs n. 50/2016, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità e rotazione e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

dato atto che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi o forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento;

considerato che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b), del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;

visto l'art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

tenuto conto che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;

tenuto conto che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il Codice Identificativo di Gara (CIG) indicato in oggetto;

ritenuto quindi voler affidare la fornitura dei beni in oggetto all'operatore CORRADO TECNOPRINT S.R.L per un importo pari a € 147,50 (oltre IVA);

preso atto che gli importi di cui al presente provvedimento risultano pari ad € 147,50 + € 32,45 IVA per un totale di € 179,95 IVA compresa, trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2022;

nell'osservanza delle disposizioni di cui L. 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DETERMINA

per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di procedere, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, all'affidamento diretto, tramite Ordine Diretto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) per l'acquisto di materiale pubblicitario (targa pubblicitaria ed etichette) per il progetto 13.1.2A-FESRPN-CA-2021-315 "Digital Board", all'operatore economico CORRADO TECNOPRINT S.R.L., con sede in via San Vito n. 93 Sarno (SA) 84087, P.IVA: 03995500653 per un importo complessivo pari ad € 147,50 (oltre IVA);
- di autorizzare il Direttore S.G.A. ad assumere apposito impegno di spesa per una somma complessiva di € 147,50 (centoquarantasette/50) IVA esclusa, pari a € 179,95 IVA inclusa, a

carico del Programma Annuale 2022 sul capitolo – A36 Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione - Avviso 28966/2021 - 13.1.2A-FESRPON-CA-2021-315;

- ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 e dell'art. 5 della legge 241 del 7 agosto 1990, il Responsabile del Procedimento è lo stesso Dirigente Scolastico che emana la presente determina;
- di disporre, ai fini del rispetto degli obblighi di trasparenza, la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo pretorio on line e nella sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale www.icgonzagaeboli.edu.it.

Il Dirigente Scolastico reggente

Prof.ssa Anna Rita Carrafiello

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005, ss.mm.ii. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.